

Rassegna Stampa Ambientale	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	04.03.2019	Gazzetta del Sud	CS	26	

Sibari, l'insabbiamento dello Stombi rischia di creare seri danni

Strage di pesci nel canale Il Wwf lancia l'allarme

Alterato l'ecosistema all'interno delle darsene

Luigi Cristaldi

CASSANO

Nei Laghi di Sibari bisogna fare in fretta perché la fauna e la flora marina cominciano a risentire della chiusura ad oltranza delle porte vinciane e del pocotrasvaso d'acqua tra il Mare Jonio e le darsene del complesso. La scarsa ossigenazione delle acque ha portato allo sviluppo anomalo di alghe e alla moria di pesci e bivalvi. Il micro-ecosistema dei Laghi comincia a subire delle ripercussioni importanti. La situazione

non è pericolosa né drammatica ma non bisogna mai essere sordi e ciechi ai segnali lanciati dall'ambiente. Bisogna agire ancora più in fretta affinché si risolva il problema e si evitino danni maggiori. Sul caso è intervenuto anche Leucino Cavuoto, referente del Wwf Calabria Citra. «Abbiamo effettuato un giro di ricognizione ai Laghi - ha raccontato - insieme a chi oggi se ne sta prendendo cura di questi luoghi che per tutti rappresentano una risorsa, ma per le condizioni in cui versano rischiano di diventare una emergenza». Finora la loro at-

tenzione ha interessato il problema della navigabilità, le porte "Vinciane" restano chiuse perché lo sbocco a mare non esiste quasi più, l'insabbiamento mette in serio pericolo quel fragile equilibrio di un sistema idraulico costituito dalle acque dei canali della piana, la foce del fiume Crati, distante ottocento metri e il mare, fattori che potrebbero, in caso di maltempo, determinare l'innalzamento delle acque interne al bacino. Ma il perdurare di questa situazione sta mettendo in serio pericolo l'ecosistema, creatosi nel tempo, all'interno delle darsene.